



Città di
Frascati

palazzo Marconi

newsletter interna del Comune di Frascati

a cura dell'Ufficio Stampa e dell'URP-Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

n. 42 di lunedì 15 ottobre 2012

ogni pa si paga l'affitto

a decorrere dal primo novembre 2012, le amministrazioni statali provvederanno direttamente al pagamento dei fitti, censi, canoni, livelli e simili.

subentrando, dalla medesima data, al ministero dell'economia e delle finanze e in particolare alla direzione centrale dei servizi del tesoro che si occuperà ancora per questo mese di questa incombenza.

sempre dalla stessa data le amministrazioni statali interessate subentreranno anche nei contenziosi relativi.

lo prevede il decreto del 31 luglio 2012 del ministero dell'economia

tagli sterilizzati per tutti i comuni

tutti i comuni, compresi quelli con meno di 5 mila abitanti beneficeranno della sterilizzazione dei tagli della spending review.

non subiranno dunque alcuna decurtazione del fondo di riequilibrio ma le risorse dovranno essere utilizzate per l'estinzione anticipata del debito.

il beneficio non sarà limitato solo ai comuni soggetti al patto di stabilità ma chiamerà in causa tutti, anche quelli esclusi dai vincoli contabili.

le risorse non utilizzate saranno recuperate nel 2014.

i sindaci dovranno comunicare al viminale entro il termine perentorio del 31 marzo 2013 gli importi non utilizzati per l'estinzione anticipata dei debiti.

responsabilità per il dirigente che non usa strumenti informatici

un nuovo carico di responsabilità per i dirigenti pubblici.

il decreto sviluppo-bis allo scopo di assicurare la completa attuazione della digitalizzazione della pa introduce specifiche sanzioni a carico dei dirigenti che non operino in modo da estendere gli strumenti informatici.

una prima tipologia di responsabilità è connessa alle modalità di trasmissione dei documenti attraverso la posta elettronica tra le pa.

il decreto prevede ipotesi di responsabilità dirigenziale e disciplinare nei confronti dei dirigenti, nel caso in cui si violi il disposto dell'articolo 47, comma 1, del dlgs 82/2005.

programma opere in vista del bilancio

entro il 15 ottobre e prima della pubblicazione all'albo pretorio per sessanta giorni, la giunta comunale è chiamata ad approvare il programma dei lavori pubblici per il triennio 2013-2015,

nonché l'elenco annuale dei lavori relativo al 2013 previsti dal dlgs 163/2006, che costituiscono allegati obbligatori del bilancio di previsione.

il rispetto del termine è di particolare importanza se l'ente intende approvare il preventivo entro la scadenza naturale del 31 dicembre 2012.

start up, pa digitale, fallimenti ecco la ricetta per la crescita

con l'applicazione dell'agenda digitale, il governo punta ad aumentare i servizi on line per i cittadini, che potranno avere un unico documento elettronico, valido anche come tessera sanitaria, attraverso il quale rapportarsi con la pa.

rimborsi ko dopo 5 anni

per i lavoratori dipendenti nel caso di contributi indebiti relativi ai lavoratori dipendenti è previsto che, qualora versati in un periodo che precede di oltre cinque anni il momento dell'accertamento, restino acquisiti e siano validi ai fini delle prestazioni che ne possono derivare.

pertanto ne sarà disposto il rimborso, senza interessi, limitatamente a quelle relative al quinquennio non ancora prescritto, mentre resta acquisita e quindi produttiva di prestazioni quella relativa a periodi precedenti.

ferie monetizzate divieto flessibile

il divieto di liquidare le ferie al personale dipendente cessato dal servizio, impostato dall'articolo 5, comma 8 del dl sulla spending review, non opera nei casi in cui l'impossibilità a usufruire le ferie sia dovuta a cause indipendenti dalla volontà dello stesso lavoratore quali, per esempio, il decesso, la malattia, l'infortunio e l'inidoneità fisica permanente e assoluta.

lo precisa il dipartimento della funzione pubblica, nel testo del parere n. 40033 di lunedì 8 ottobre 2012.

imu chiesa, correttivi nel decreto enti locali

sarà una correzione al decreto sulle autonomie locali a definire una volta per tutte la tassazione Imu degli immobili della chiesa e degli enti no profit per il 2013.

nel decreto - in attesa di pubblicazione sulla gazzetta ufficiale - sarà inserita una norma di legge che "delega" il governo a chiarire per regolamento cosa si debba intendere per «attività svolte con modalità non commerciale».

alla luce di questa ultima correzione, si è creato un doppio binario:

- come regola generale, l'esenzione dall'Imu è subordinata alla condizione che le attività si svolgano con modalità non commerciali;
- per il 2013, inoltre, si potrà applicare l'esenzione parziale dell'Imu agli immobili a uso promiscuo, cioè utilizzati in parte per attività commerciali e in parte per fini istituzionali.

enti, on line i redditi dei politici

on line i redditi e i patrimoni dei politici locali.

negli ultimi ritocchi al decreto salva-enti, Mario Monti risolvono un'altra norma mai attuata del nostro ordinamento.

si tratta dell'anagrafe degli eletti, prevista dalla legge n. 441/1982 e poco o nulla applicata nei comuni.

a rinfrescare la memoria ai primi cittadini ci ha pensato il decreto approvato giovedì scorso dall'esecutivo che introduce una norma ad hoc (art. 41-bis) nel TUEL.

gli enti locali con popolazione superiore a 10 mila abitanti dovranno «disciplinare, nell'ambito della propria autonomia regolamentare, le modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo di loro competenza».

i dossier su sindaci, presidenti di provincia, consiglieri e assessori dovranno essere pubblicati annualmente, all'inizio e alla fine del mandato, e dovranno contenere:

i dati di reddito e di patrimonio con particolare riferimento ai redditi annualmente dichiarati; i beni immobili e mobili registrati posseduti; le partecipazioni in società quotate e non quotate; la consistenza degli investimenti in titoli obbligazionari, titoli di stato, o in altre utilità finanziarie detenute anche tramite fondi di investimento o intestazioni fiduciarie.

per rendere più dissuasivo l'obbligo di trasparenza la novella legislativa si appella agli enti locali affinché introducano con regolamento un sistema di sanzioni verso chi continuerà a fare orecchie da mercante: le multe per la mancata o parziale ottemperanza andranno da un minimo di 2 mila euro a un massimo di 20 mila.

lavori pubblici? se ci sono soldi

lavori pubblici solo se ci sono soldi in cassa.

le amministrazioni pubbliche potranno avviare le procedure per l'esecuzione di lavori pubblici solo in presenza delle risorse finanziarie, anche in termini di cassa, necessarie al fine di rispettare i termini di pagamento previsti dalla vigente normativa, anche attuativa delle direttive dell'Unione europea. Gli enti territoriali, inoltre, dovranno verificare la compatibilità dei pagamenti con il rispetto dei vincoli derivanti dal patto di stabilità interno.

è una delle previsioni contenute nella bozza del disegno di legge di stabilità approvato ieri dal consiglio dei ministri.

debiti della pa pagati in trenta giorni

il governo interviene su uno dei fronti più caldi per le imprese soffocate dalla crisi di liquidità: i tempi di pagamento e lo fa recependo nel ddl stabilità le norme della direttiva ue 2011/7 che pongono un freno ai tempi infiniti nel saldo delle fatture che nel caso della pa raggiungono i 180-190 giorni di media.

con questa corsia preferenziale il governo punta dunque a rispettare il termine che l'ue ha fissato al 16 marzo del prossimo anno, anche perché la delega per il recepimento della direttiva - inserita originariamente nell'articolo 12 della legge comunitaria 2011 si è bloccata al senato da diversi mesi.

fondo anti-dissesto ricco nel 2012

obbligo di rendere pubblici gli stati patrimoniali degli amministratori.

sterilizzazione dei tagli della spending review solo per i comuni soggetti al patto di stabilità.

sono queste le principali novità per gli enti locali contenute nel dl 174/2012 pubblicate sulla gazzetta ufficiale n. 237 di mercoledì 10 ottobre.

va segnalato inoltre che, la previsione di un obbligo per gli enti locali con popolazione superiore ai 10 mila abitanti volte a disciplinare le modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo di loro competenza.

le partecipate non trascineranno più gli enti al dissesto

anche se tardi, è diventata finalmente obbligatoria la quinta tipologia di controllo interno: quello sulle società partecipate.

l'articolo 3 del dl 174/2012 ha infatti inserito il nuovo articolo 147-quater al tuel dedicato espressamente a questo tema.

non ci saranno più scuse per non monitorare dalla fase di previsione alla rendicontazione la gestione delle proprie partecipate.

il nuovo articolo 49 del tuel sempre previsto dal dl 147, richiede l'espresso parere del responsabile dei servizi finanziari su ogni proposta di deliberazione che non sia mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti alla situazione economico-finanziaria patrimoniale dell'ente, compresi quelli relativi alle partecipate.

una dichiarazione imu per pochi

solo nel caso di separazione legale il coniuge assegnatario deve presentare la dichiarazione imu, poiché in tal caso non è prevista l'annotazione della pronuncia giudiziale di separazione nel registro dello stato civile del comune e pertanto a questo ultimo sfuggirebbe detto elemento che è essenziale ai fini dell'accertamento.

alcuni siti istituzionali consigliati:

www.avcp.it

www.acquistinretepa.it

www.agenziaterritorio.it
www.anagrafe-prestazioni.it
www.agenziademanio.it
www.anci.it
www.anutel.it
www.aranagenzia.it
www.cassaddpp.it
www.catastoaicomuni.it
www.corteconti.it
www.dirittoegiustizia.it
www.funzionepubblica.it
www.garanteprivacy.it
www.poliziamunicipale.it
<https://portalesoro.mef.gov.it>
www.portalefederalismofiscale.gov.it
www.guidanormativa.ilsole24ore.com
www.innovazionepa.it
www.ilsole24ore.com
www.ilpersonale.it
www.inps.it
<https://opendata.sose.it/>
www.verifichepa.infocamere.it